

# RAPPORTO ANNUALE 2022

**AICS ADDIS ABEBA**

**Etiopia – Gibuti – Sud Sudan**



# SOMMARIO

<b>AICS ADDIS ABEBA</b>	<b>3</b>
<b>PAESI</b>	<b>4</b>
<b>ETIOPIA</b>	<b>5</b>
<b>LA COOPERAZIONE ITALIANA IN ETIOPIA</b>	<b>6</b>
<b>PROGRAMMAZIONE 2023</b>	<b>7</b>
<b>GIBUTI</b>	<b>8</b>
<b>LA COOPERAZIONE ITALIANA A GIBUTI</b>	<b>9</b>
<b>SUD SUDAN</b>	<b>10</b>
<b>LA COOPERAZIONE ITALIANA IN SUD SUDAN</b>	<b>11</b>
<b>SETTORI E INIZIATIVE</b>	<b>12</b>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E CREAZIONE D'IMPIEGO</b>	<b>14</b>
<b>WASH, ENERGIA E AMBIENTE</b>	<b>17</b>
<b>SERVIZI DI BASE</b>	<b>19</b>
<b>EMERGENZA E AIUTI UMANITARI</b>	<b>21</b>
<b>ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE (OSC) PROGETTI PROMOSSI</b>	<b>24</b>

# AICS ADDIS ABABA

**3 PAESI**



**4 MACRO SETTORI**

- > SVILUPPO ECONOMICO E CREAZIONE D'IMPIEGO
- > SERVIZI DI BASE E GOVERNANCE
- > WASH, ENERGIA E AMBIENTE
- > EMERGENZA E AIUTI UMANITARI

**313 MILIONI DI EURO**

**55 INIZIATIVE**



# PAESI



# ETIOPIA



**Abitanti:** 117 milioni (World Bank)

**Indice di sviluppo umano:** 175 su 1912 (UNDP)

**PIL pro capite:** 1.160 \$ (International Monetary Fund)

**L'Etiopia è il secondo Paese più popoloso d'Africa con 117 milioni di abitanti.** Nonostante negli anni sia stata tra le economie in più rapida crescita del Corno d'Africa si trova ora ad affrontare una serie di sfide economiche e sociali che ne hanno rallentato lo sviluppo.

Negli ultimi anni il Paese è stato infatti interessato da persistenti crisi che hanno determinato un peggioramento del contesto. In primis, l'Etiopia si trova a dover far fronte alle ripercussioni a livello sociale, sanitario ed economico della pandemia da COVID-19. A questo si aggiunge il conflitto nel Nord del Paese iniziato a novembre 2020, che ha avuto un impatto sostanziale sulla vita delle persone, sui mezzi di sostentamento, sulle infrastrutture, nonché sull'economia. L'accordo per la cessazione delle ostilità, firmato a Pretoria a novembre 2022, costituisce un passo importante verso la stabilizzazione della situazione.

L'Etiopia è colpita da **siccità ricorrenti** che ne compromettono la sicurezza alimentare, con conseguenze importanti sulla vita delle persone, in particolare coloro che vivono nelle aree più vulnerabili del Paese.

Oltre ai movimenti interni delle persone dai centri rurali a quelli urbani, è importante sottolineare il fatto che il Paese si caratterizza per flussi di migranti internazionali, come **Paese di origine, transito e destinazione**. La sua collocazione geopolitica rende l'Etiopia un Paese di destinazione per molti rifugiati dai Paesi limitrofi, oltre a rappresentare il luogo da cui partire verso l'Europa o l'Arabia Saudita. Inoltre, le crisi che stanno caratterizzando il Paese hanno come conseguenza l'aumento del numero di sfollati interni, le cui condizioni sociali ed economiche, insieme a quelle delle comunità ospitanti, sono estremamente precarie.

La disoccupazione rimane una delle maggiori sfide economiche e sociali. Con oltre **due milioni di giovani che entrano ogni anno nel mercato del lavoro** (UNDP 2022) e l'aumento dell'impiego informale delle donne nell'economia nazionale, l'Etiopia sta attualmente lavorando attraverso il Plan of Action for Job Creation 2020-2025 per garantire opportunità di lavoro sostenibili ed inclusive. L'attrazione degli investimenti privati e la promozione della sinergia pubblico-privato sono elementi importanti per lo sviluppo di piccole e medie imprese. Un'attenzione specifica ai giovani e alle donne diventa fondamentale per garantire uno sviluppo equo ed inclusivo.

Per far fronte alle crisi in corso, **il Governo etiope ha lanciato diversi piani di sviluppo** (*Ten-Year Development Plan 2020-2030, Home Grown Economic Reform*) volti, oltre a garantire accesso e qualità dei servizi di base, a sostenere, riprendendola, la notevole crescita e trasformazione del decennio precedente facilitando al contempo il passaggio a un'economia maggiormente guidata dal settore privato.

# LA COOPERAZIONE ITALIANA IN ETIOPIA

**L’Etiopia è un paese prioritario per la cooperazione italiana. L’avvio delle relazioni di cooperazione tra Italia ed Etiopia risalgono agli anni 70.**

Ruolo centrale per i progetti che questa Sede porta avanti è ricoperto dai partner tra cui le **istituzioni locali, le organizzazioni internazionali ed europee, le agenzie di sviluppo, il settore privato e le Organizzazioni della Società Civile (OSC,)** che grazie alla loro specializzazione e alla presenza capillare sul territorio, permettono di raggiungere anche le aree più remote.

Inoltre, in un’ottica di rafforzamento del “sistema Italia” questa Sede ha collaborato e collabora con enti locali, istituti di ricerca e università ed eccellenze del settore privato, tra cui la Provincia Autonoma di Trento, l’Università di Siena, l’Università Orientale di Napoli, l’Istituto Superiore di Sanità e Illycaffè.

Nel 2022, AICS Addis Abeba ha concentrato le proprie attività sul **rafforzamento dei servizi di base con interventi sulla formazione, la sanità, l’accesso all’acqua, l’energia e la creazione di infrastrutture e forniture di materiale necessario a garantire servizi di base di qualità.**

La Sede ha dato priorità anche alle attività generatrici di reddito per supportare una ripresa che valorizzi le capacità locali di produzione e distribuzione, rafforzandole e migliorandole, per garantire un valore più alto dei prodotti agricoli e manifatturieri.

Nelle iniziative, particolare attenzione è stata rivolta ai **gruppi della popolazione più vulnerabili, i bambini, i giovani, le donne e i disabili, e alle categorie maggiormente esposte quali rifugiati e sfollati interni.**

In linea con quanto svolto negli anni precedenti, la cooperazione italiana, in un’ottica di efficacia degli aiuti portati, ha continuato a fornire un supporto tecnico puntuale, mirato e professionale alle istituzioni locali nella gestione delle attività delle iniziative finanziate.

# PROGRAMMAZIONE 2023

## Predisposta nel 2022

Sono state inviate ad AICS Roma le *Concept Note* relative al:

- Supporto ai servizi sociosanitari di risposta alla violenza di genere e alla salute mentale in Etiopia.

Budget totale 7.2 milioni di euro a dono bilaterali con il Ministero della Salute e con OSC.

- Supporto alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale.

Budget totale 8 milioni di euro a dono bilaterali con il MoLS, il MoT, le OSC, UNIDO e 10 milioni di euro a credito bilaterale.

- Sviluppo urbano sostenibile della città di Jimma.

Budget totale 8.5 milioni di euro a dono bilaterali con il Governo etiopico e 6.5 milioni di euro a credito.

# ETHIOPIAN-ITALIAN COOPERATION FRAMEWORK

## 2023-2025

L' Ethiopian-Italian Cooperation Framework 2023-2025 è stato firmato il 6 febbraio 2023 per un budget totale di 140 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro a credito e 40 milioni di euro a dono (incremento del 12% rispetto al precedente *Cooperation Framework 2017-2019* che prevedeva un totale di 125 milioni di euro, di cui 85 milioni a credito e 40 a dono).

**Il programma prevede due principali pilastri di intervento, lo sviluppo economico e la creazione d'impiego e l'accesso ai servizi di base.**

# GIBUTI



**Abitanti:** 990.000 (World Bank 2021)

**Indice di sviluppo umano:** 181 su 193 (UN)

**PIL pro capite:** 3.590 \$ (International MonetaryFund)

Gibuti è uno dei paesi più piccoli dell’Africa. Con meno di 1,000 km<sup>2</sup> di terreno fertile e una quantità di piogge che ammonta a 130 millimetri l’anno<sup>1</sup>, la sua economia dipende in gran parte dal mercato internazionale. Grazie al complesso portuale all’avanguardia di cui è dotato il Paese, il commercio sta crescendo, soprattutto con il suo principale partner storico, l’Etiopia. Il Paese presenta, inoltre, un grande potenziale nei settori del turismo e della pesca, grazie alle risorse naturali e ittiche e dell’industria.

Gibuti riveste un ruolo chiave per quanto riguarda i **flussi migratori nella Regione del Corno d’Africa**: secondo i dati diffusi da IOM, da gennaio ad ottobre 2022, 156.087 migranti (il 96% dei quali provenienti dall’Etiopia<sup>2</sup>) sono entrati nel territorio di Gibuti, prima tappa per raggiungere i Paesi del Golfo. Sul territorio sono registrati circa 23.000 rifugiati e 11.000 richiedenti asilo, provenienti da Somalia, Etiopia e Yemen<sup>3</sup>.

Anche Gibuti è interessato dalla grave siccità che ha colpito il Corno d’Africa, e che ha determinato un grave peggioramento della situazione umanitaria. Secondo un rapporto del WFP, si stima che **nel 2022 la possibilità per i nuclei familiari di accedere a fonti di cibo adeguate si sia ridotta del 75% e che 199,327 persone siano in una situazione di insicurezza alimentare acuta.**

**La siccità** ha degli effetti gravi anche per quanto riguarda la trasmissione di malattie legate all’acqua: negli ultimi anni, anche a causa del cambiamento climatico, sono aumentati i casi di malattie infettive quali malaria, dengue e chikungunya, aggravando ulteriormente il sistema sanitario già particolarmente debole.

<sup>1</sup> The World Bank in Djibouti

<sup>2</sup> IOM, TABLEAU DE BORD SUR LES TENDANCES MIGRATOIRES DECEMBRE 2022

<sup>3</sup> UNHCR - Djibouti



# LA COOPERAZIONE ITALIANA A GIBUTI

La presenza della Cooperazione Italiana a Gibuti risale al 1985, anno in cui, in uno dei quartieri più poveri e popolosi della capitale - la municipalità di Balbalà - fu avviata dal Fondo Ambientale Italiano (FAI) la costruzione di un **centro materno-infantile, poi diventato l'ospedale di Balbalà, conosciuto anche come "Ospedale italiano"**. Nel corso degli anni la cooperazione italiana ha continuato a migliorare la qualità delle cure sanitarie dell'Ospedale, rafforzando le competenze del personale e fornendo attrezzature e materiali, con particolare attenzione ai dipartimenti di pediatria e salute materno-infantile.

In questo contesto, questa Sede, nel corso del 2022, è stata impegnata nella formulazione di una proposta di finanziamento da affidare all'agenzia delle Nazioni Unite per la salute sessuale e riproduttiva (UNFPA) e alle OSC italiane presenti nel Paese, finalizzata al **rafforzamento del sistema sanitario e di protezione delle donne vittime di violenza, in particolare nell'area di Balbalà**. L'iniziativa, dal valore complessivo di 1 milione di euro è stata approvata a gennaio 2023.

Per quanto riguarda le iniziative in corso, anche nel 2022 AICS ha proseguito le attività collegate al rafforzamento dell'accesso ai servizi di base, in particolare quelle collegate alla salute pubblica e alla **tutela dei gruppi più vulnerabili**.

In merito alle emergenze sanitarie, l'Agenzia ha avviato un'iniziativa con l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per rispondere alla pandemia di COVID-19 e altre malattie infettive, tra cui la malaria.

Il 2022 ha anche visto l'avvio del progetto, realizzato dal Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF), riguardante la **protezione dell'infanzia**.

Infine, ad ottobre 2022 è stato ufficialmente presentato a Gibuti, il progetto BIOTECHNET, realizzato dal Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (ICGEB), in collaborazione con l'*Ethiopian Bio and Emerging Technology Institute* (BETin) e con il *Centre d'Etudes e de Recherche de Djibouti* (CERD), che promuove lo scambio e il miglioramento delle competenze dei ricercatori etiopi e gibutini nel campo delle Scienze della Vita.

# SUD SUDAN

**Abitanti:** 12.4 milioni (OCHA 2022)  
**Indice di sviluppo umano:** 193 su 193 (UN)  
**PIL pro capite:** 539 \$ (International Monetary Fund)

Il Sud Sudan, che ha ottenuto l'indipendenza dal Sudan il 9 luglio 2011, è il paese più giovane del mondo. In guerra civile dal 2013, **il Sud Sudan è anche tra i Paesi più poveri dell'Africa Subsahariana.**

Nel tempo si sono moltiplicati i fronti di combattimento e anche i clan all'interno delle stesse etnie si sono confrontati con picchi di violenza esacerbati dall'accresciuta disponibilità di armi. La popolazione è stremata dalle conseguenze della guerra, dalla mancanza di sicurezza e protezione e dal suo impatto sulla disponibilità alimentare e sui servizi di base.

Il 25 novembre 2022 è stato pubblicato *l'Humanitarian Needs Overview (HNO) 2023* che prevede uno scenario allarmante per i prossimi mesi. Infatti, si stima che **9,4 milioni di persone, circa il 76% della popolazione del Sud Sudan, avrà bisogno di assistenza umanitaria nel 2023.** Ciò rappresenta un aumento di mezzo milione di persone rispetto a quelle dell'anno precedente.

Stando a quanto riporta *l'INFORM Risk Index*, il Sud Sudan si trova in una delle peggiori crisi umanitarie al mondo, seconda solo alla Somalia, al pari della Repubblica Centrafricana e in costante peggioramento.

Nelle aree colpite da conflitti e inondazioni, l'accesso al cibo e alle fonti di reddito delle comunità locali è gravemente ostacolato dallo sfollamento, dalle continue interruzioni della fornitura di assistenza alimentare e dei flussi commerciali. L'insicurezza alimentare colpirà **circa 8 milioni di persone, ovvero il 64% della popolazione totale entro il picco della stagione secca, tra aprile e luglio del 2023.**

Inoltre, il **ridimensionamento dei fondi della comunità internazionale** ha avuto un impatto negativo sui servizi sanitari del Paese, la cui realizzazione è completamente delegata alle organizzazioni umanitarie. Secondo le stime dell'Health Pooled Fund South Sudan la riduzione di fondi si è tradotta nella mancanza di accesso a servizi di salute per 2,5 milioni di persone nel 2022. Le donne e le ragazze sud sudanesi sono in continuo rischio di attacchi mentre si spostano per accedere ai servizi umanitari, per soddisfare i bisogni familiari o mentre svolgono attività di sostentamento quotidiano. **La violenza fisica, sessuale e altre forme di violenza di genere** sono una realtà che circa 2,8 milioni di persone affronteranno nel 2023. Circa 3,7 milioni di bambini e adolescenti continuano a essere a rischio di reclutamento da parte di gruppi armati e di altre forme di abuso, tra cui il rapimento e la tratta di esseri umani<sup>2</sup>.

Nonostante il governo del Sud Sudan abbia assunto ripetuti impegni per contrastare la violenza sessuale, questa è ancora uno degli strumenti utilizzati dalla guerra e di cui le donne e le ragazze sud sudanesi sono vittime, con la grande maggioranza dei casi non denunciati a causa dello stigma e della conseguente paura del rifiuto da parte delle famiglie e delle comunità<sup>3</sup>.

<sup>1</sup><https://drmkc.jrc.ec.europa.eu/inform-index>

<sup>2</sup> *INFORM Annual Report 2022*

<sup>3</sup> <https://www.ohchr.org/en/press-releases/2022/11/un-experts-call-south-sudan-investigate-top-government-officials-their-role>

# LA COOPERAZIONE ITALIANA IN SUD SUDAN

**La Cooperazione Italiana sta realizzando iniziative di emergenza per 3,1 milioni di euro e ha stanziato 7,9 milioni di euro in progetti di sviluppo nel 2022.**

I settori tradizionali d'intervento di AICS in Sud Sudan includono il supporto al sistema sanitario nazionale e locale, con un focus sulla disabilità, interventi di sicurezza alimentare e di miglioramento del sistema educativo in aree remote o poco servite, i quali hanno portato rilevanti risultati dal punto di vista dell'efficienza, della sostenibilità e della creazione di resilienza delle comunità locali.



A young boy with short dark hair is smiling broadly, showing his teeth. He is wearing a red and white striped V-neck shirt. The background is a wall with colorful graffiti, including black and white patterns and red sections. A semi-transparent white box is overlaid on the right side of the image, containing the text 'SETTORI E INIZIATIVE' in bold black letters.

# **SETTORI E INIZIATIVE**

# 4 MACRO SETTORI

> SVILUPPO ECONOMICO E CREAZIONE D'IMPIEGO

> WASH, ENERGIA E AMBIENTE

> SERVIZI DI BASE

> EMERGENZA E AIUTI UMANITARI

La **parità di genere e la nutrizione** sono considerate **componenti trasversali a tutti e quattro i macrosettori** d'intervento già menzionati e formalmente inseriti nel macrosettore Servizi di Base.

In tutti gli interventi AICS ha sempre sostenuto i gruppi di persone in stato di maggiore vulnerabilità.

## NUMERO INIZIATIVE NEL 2022

Settore	Totale
Sviluppo Economico e Creazione d'Impiego	17
WaSH, Energia e Ambiente	9
Servizi di base	12
Emergenza e aiuti umanitari	17
Progetti promossi	9
<b>Totale</b>	<b>64</b>

Il budget totale delle iniziative nel 2022, esclusi i progetti promossi, è di **313.342.685 milioni di euro**.

# SVILUPPO ECONOMICO E CREAZIONE D'IMPIEGO

**Il settore ha un portafoglio di 17 iniziative attive del valore di circa 130 milioni di euro.**

Il macrosettore Sviluppo Economico e Creazione d'Impiego include al suo interno **lo sviluppo agricolo** ovvero il miglioramento del sistema agroalimentare in tutte le sue componenti: “dal campo alla tavola” nonché lo sviluppo imprenditoriale e delle PMI sia in ambito agricolo che della manifattura leggera.

Inoltre il settore possiede una componente importante di istruzione e formazione tecnica professionale, agricola e imprenditoriale, **rivolta in particolare a giovani e donne**, che si preparano ad entrare nel mondo del lavoro o a funzionari governativi ed imprenditori che desiderano approfondire le proprie conoscenze.

Infine, il settore include una componente relativa allo **sviluppo del settore privato**, con un focus particolare sull'innovazione, lo start up/creazione d'impresa e sull'accesso al credito da parte di piccole e medie imprese.

Le iniziative in corso nel 2022 hanno riguardato principalmente attività di **rafforzamento delle filiere agricole dei seguenti prodotti**: caffè, pomodoro, ananas, avocado, moringa e frumento (duro e tenero), unitamente al rafforzamento della capacità della piccola manifattura, al supporto dell'imprenditoria femminile e alla creazione d'impiego per giovani anche tramite la formazione tecnico-professionale, nonché al miglioramento del clima degli investimenti e dell'accesso al credito per il settore privato.

Tutte le iniziative tengono in considerazione **la parità di genere e mirano a facilitare l'empowerment femminile attraverso la partecipazione e l'inclusione delle donne in attività produttive e imprenditoriali.**

N. AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
010023	Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il miglioramento del clima degli investimenti	AICS/IFC	1.530.000
010131	Assistenza tecnica per la realizzazione di un parco agro-industriale integrato in Etiopia (Fase II)	UNIDO/FAO	1.800.000
010865	Contributo all'iniziativa multi-donatori per lo sviluppo del settore privato (MDI-PSD) - Il pilastro: promuovere ed investire nel settore privato	AICS/BANCA MONDIALE - IFC	1.479.382
010892	Progetto di assistenza tecnica per il miglioramento dell'industria del pellame in Etiopia - Nuova fase	AICS/UNIDO	2.999.236
011003	Rafforzamento della sostenibilità ed inclusività della filiera del caffè attraverso partnership pubblico-private (fase II)	UNIDO	2.500.000
011112	Progetto per lo sviluppo di capacità e per la creazione d'impiego per giovani e donne nel settore tessile nelle regioni d'Etiopia a maggiore incidenza migratoria	AICS/UNIDO/OSC	3.500.000
011549	Programma di sviluppo socioeconomico e creazione di impiego per giovani e donne nelle regioni ad alta incidenza migratoria	AICS/OSC	2.000.000
007482	Contributo Italiano al Programma di Sviluppo nel Settore Educativo (ESDP) - PGP	GOE	2.390.000
010632	Contributo italiano al Women Entrepreneurship Development Program (WEDP)	AICS/GOE	15.200.000

010718	Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia	AICS/CHIAM/GOE	2.890.915
011400	Sviluppo inclusivo e sostenibile delle filiere agricole in Oromia e SNNPR	AICS/FAO/GOE	34.750.000
011755	La filiera della moringa per lo sviluppo delle comunità rurali in SNNPR Etiopia	AICS/GOE/FAO/UNIDO	4.750.000
011764	Formazione tecnico-professionale per l'Agro - Industria in Etiopia	AICS /GOE	10.800.000
012183	Sviluppo dell'imprenditorialità femminile e creazione di impiego - Supporto alla crescita o all'ingresso delle donne nel settore del pellame	GOE	1.300.000
012259	Sviluppo di parchi agro-industriali integrati in Oromia, Amara, SNNPR e Tigray	AICS/ UNIDO/ GOE	24.750.000
012238	Rafforzamento dei servizi di intermediazione del lavoro a sostegno della trasformazione economica in Etiopia	AICS/ GOE/ OSC	4.750.000
012510	Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del caffè etiopico, e supporto istituzionale all'Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)	UNIDO/ECTA/GOE	12.950.000
<b>Totale</b>			<b>130.339.533</b>



# WASH, ENERGIA E AMBIENTE

Il settore ha un portafoglio di **9 iniziative attive del valore di circa 102 milioni di euro**, quasi il doppio rispetto all'anno precedente.

**Le principali iniziative hanno come obiettivo quello di migliorare l'accesso all'acqua e alle infrastrutture igienico-sanitarie, mitigare gli effetti del cambiamento climatico e sostenere iniziative di salute ambientale.**

Con particolare riferimento a quest'ultimo ambito, nel 2022 é stata avviata l'iniziativa Green Deal: filiera dei rifiuti nell'economia circolare, focalizzata sulla gestione dei rifiuti solidi urbani nella città di Addis Abeba, la cui controparte principale é la *Cleansing Management Agency* (CMA); l'iniziativa é cogestita con Aics Roma-Ufficio V e si avvale del supporto tecnico di SOGESID S.P.A..

I partner principali del settore sono il Ministero dell'Ambiente e dell'Energia (MOWE), il Ministero dell'Agricoltura (MoA), la Municipalità di Addis Abeba e gli uffici competenti a livello regionale.

N.AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
010254	Programma per la resilienza alle Siccità e la Sicurezza Alimentare	AICS/GOE	13.276.700
010500	Supporto al settore WaSH in aree urbane	AICS/GOE	19.073.000
011009	Miglioramento condizioni igienico-sanitarie e ambientali ad Addis Abeba	AICS/UNOPS	1.449.996
011389	Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie in selezionati centri urbani dell'Etiopia	AICS/GOE	22.750.000
011839	Riqualificazione degli argini fluviali ad Addis Abeba (RAFA)	AICS/OSC/GOE	5.442.000
012080	Rural WaSH in Oromia	AICS/OSC/GOE	2.500.000
012278	Green New Deal: filiera dei rifiuti nell'economia circolare. Corno d'Africa*	AICS/GOE	1.950.000
012544	WaSH Resilienza e Energia nelle lowlands dell'Etiopia	AICS/GOE	34.500.000
010981	Progetto integrato per il miglioramento dell'accesso ai servizi di base per la valorizzazione delle risorse ambientali a Wonchi	AICS/OSC	1.000.000
<b>Totale</b>			<b>101.941.696</b>

\*Co-gestito da AICS Roma

# SERVIZI DI BASE

**Il settore ha un portafoglio di 12 iniziative per un valore di circa 43 milioni di euro.**

Il macrosettore relativo all'accesso ai servizi di base si declina al suo interno con attività che puntano a rafforzare l'accesso alle strutture e ai sistemi di fornitura di servizi pubblici e privati che soddisfano i bisogni umani di base, in particolare salute, genere e protezione sociale. Il settore include anche le iniziative degli ambiti della nutrizione e delle politiche di genere.

Nel 2022 questa Sede ha svolto interventi nell'ambito della salute, della protezione dei minori, della good governance, anche attraverso il sostegno al rafforzamento del **sistema anagrafico delle registrazioni civili e dell'empowerment femminile**. Il settore ha gestito inoltre il coordinamento con le OSC locali e italiane, favorendo momenti di confronto e scambio di informazioni.

Inoltre, ha continuato a valorizzare le tematiche di genere in tutti i propri interventi, facendosi promotore di tale mainstreaming anche presso gli altri settori in cui AICS lavora e all'interno degli interventi congiunti realizzati con altri partner di sviluppo.

Per quanto riguarda la **nutrizione**, è stato avviato un nuovo progetto per contribuire al miglioramento della sicurezza e della qualità degli alimenti lungo tutta la catena alimentare, per garantire l'accesso a cibi sicuri e nutrienti in Etiopia. L'iniziativa è realizzata da EPHI - Istituto Etiope di Salute Pubblica e vede la collaborazione dei Nuclei Antisofisticazione e Sanità (N.A.S) dell'Arma dei Carabinieri, coinvolti come esperti ed eccellenza del settore.

All'interno dei propri interventi, particolare attenzione è prestata alle **quattro regioni emergenti dell'Etiopia (Afar, Gambella, Benishangul-Gumuz, Somali)**, così come anche al supporto delle strutture sanitarie in Amara e SNNP.

In Etiopia AICS co-presiede l'*Oversight Committee del Global Fund/Country Coordination Mechanism* ed è membro attivo del *Sustainable Development Goals Performance Fund* (SDG PF), e dell'Health Population Nutrition, coordinamento di donatori attivi nell'ambito salute e nutrizione.

Inoltre dalla seconda metà del 2022 è *co-chair* del *Basic Services Delivery Group*, insieme alla World Bank, a supporto della decentralizzazione dei servizi di base.

Per quanto riguarda le attività del settore a **Gibuti**, la Cooperazione Italiana vanta una lunga presenza in ambito sanitario, che ha consentito di ottenere importanti riconoscimenti presso le autorità governative e presso gli altri donatori. Nel 2022 il settore è stato impegnato nell'avvio di un'iniziativa realizzata da UNICEF volta a rafforzare il sistema di protezione dell'infanzia e nella predisposizione di una nuova progettualità (inserita nella programmazione 2022) volta a supportare il sistema sanitario di Balbalà, quartiere periferico di *Gibuti Ville*, e a **rafforzare il sistema di protezione delle donne vittime di violenza**.

N.AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
010299	Women Economic Empowerment and Social Integration (WEESI)	AICS/GOE	1.276.000
010605	Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale-Supporto all'approvvigionamento idrico allo stoccaggio di farmaci	AICS/GOE	5.824.730
011093	Intervento per il miglioramento della retention in care delle persone con infezione da AIDS in Tigray: coinvolgimento delle associazioni dei pazienti verso il decentramento della cure (progetto-CASA) - II Fase	ISS	998.261
011291	Miglioramento del Sistema delle Registrazioni Civili per il Diritto dei Minori all'Identità: Identification for Development (ID) - II Fase II	AICS/OSC	1.000.000
011330	Rafforzamento del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in Etiopia	Provincia di Trento	1.012.425
011840	Intervento per ridurre le disuguaglianze di salute in Afar Gambella Benishangul-Gumuz e Somali con componenti di genere e nutrizione	GOE	2.950.000
012209	Rafforzamento del sistema sanitario in Oromia	GOE	1.950.000
012333	Supporting Elections for Ethiopia Democracy Strengthening - SEEDS	UNDP	400.000
012316	Progetto per il rafforzamento delle registrazioni civili in Etiopia	UNICEF/GOE/AICS	1.650.000
012545	Istituzione di un sistema di sorveglianza per la sicurezza degli alimenti in Etiopia	GOE	1.850.000
012449	Rafforzamento dei servizi di protezione dell'infanzia a Gibuti	UNICEF	1.000.000
011835	Contributo italiano per SDG PF	GOE	11.950.000
	Contributo italiano per SDG PF Rifinanziamento II Fase	GOE	11.000.000
<b>Totale</b>			<b>42.861.416</b>

# EMERGENZA E AIUTI UMANITARI

Il settore ha un portafoglio di 17 iniziative attive nei paesi di competenza del valore di circa 39 milioni di euro.

Il macro settore relativo agli interventi di Emergenza ha previsto azioni di respiro regionale in risposta alle crisi umanitarie in **Etiopia, Gibuti, Sud Sudan e in Nord Uganda**, tramite il finanziamento di Iniziative realizzate da OSC e Agenzie delle Nazioni Unite e finalizzate alla fornitura di servizi di base, sicurezza alimentare e attività di protezione, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e l'integrazione di **categorie vulnerabili, quali sfollati interni, rifugiati, migranti e returnees nelle comunità di origine o nelle comunità ospitanti.**

Nel 2022 AICS ha lanciato una *call for proposal* per le organizzazioni della società civile di 16,5 milioni di euro per supportare la risposta umanitaria in Etiopia e Sud Sudan: 7,5 milioni di euro per rispondere alla siccità in Etiopia e 9 milioni di euro per intervenire in supporto alla crisi sud sudanese.

Le iniziative finanziate sul canale Emergenza in Etiopia vengono realizzate seguendo un **approccio integrato in risposta alle crisi umanitarie che colpiscono le fasce più vulnerabili della popolazione.**

I principali partner sono le OSC italiane e i consorzi cui partecipano anche OSC Internazionali. Tra le Agenzie ONU con le quali la sede AICS di Addis Abeba collabora vi sono WHO, WFP, UNFPA e OCHA, oltre ad altre Organizzazioni Internazionali quali ICRC.

In continuità con le annualità precedenti, nel 2022 la Cooperazione Italiana ha contribuito al **Fondo Umanitario Etiope (Ethiopian Humanitarian Fund – EHF) di OCHA** che, allineato al documento di risposta umanitaria (Humanitarian Response Document), ha l'obiettivo di rispondere alle crisi e ai disastri legati ai conflitti innescati da pericoli naturali, come siccità, inondazioni ed epidemie.

Al fine di garantire il coordinamento tra i principali attori umanitari e donatori umanitari internazionali, AICS partecipa ai principali tavoli di coordinamento tra questi: *Humanitarian and Resilience Donor Group, Refugees Donor Group, EU+ Migration Group* e come Osservatore nell'ambito dell'*Advisory Board* del EHF di OCHA.

N.AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
011222	Mitigazione delle cause primarie della migrazione illegale nelle regioni Oromia, Tigray, Amhara e SNNP	AICS/OSC	2.000.000
011547	Iniziativa di emergenza in supporto agli sfollati ambientali e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nelle regioni Oromia e somali in Etiopia	AICS/OSC	2.000.000
011548	Iniziativa di emergenza di contrasto al traffico di esseri umani e allo sfruttamento di migranti, e sostegno al reinserimento dei returnees	AICS/OSC	1.300.000
012014	Iniziativa di Emergenza regionale in supporto agli sfollati e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nella regione Somali dell'Etiopia, e nelle regioni confinanti in Etiopia, Kenya e Somalia	AICS/OSC	2.500.000
012627	Supporto al trattamento e alla prevenzione della malnutrizione acuta per i bambini colpiti da crisi di età compresa tra 6 e 59 mesi	WFP	2.000.000
012311.01	Contributo al Comitato Internazionale della Croce Rossa per le due estensioni dell'Appello 2021 per le operazioni in Etiopia e le attività in Etiopia dell'Appello Speciale 2021 in risposta alla Violenza Sessuale 2021	ICRC	1.000.000
012424	Contributo all'Ethiopia Humanitarian Fund	OCHA	2.000.000
012630	Fornitura di interventi salvavita di prevenzione e risposta alla GBV per ridurre le disuguaglianze degli sfollati interni (IDP), i rimpatriati e le comunità ospitanti adiacenti nel nord dell'Etiopia.	UNFPA	2.000.000
012675	Contributo italiano all'Appello Speciale del CICR su disabilità e sminamento* umanitario	ICRC	590.773
012677	Contributo italiano all'appello annuale ICRC per l'anno 2022*	ICRC	3.409.267
012025	Iniziativa di emergenza in supporto ai migranti vulnerabili e ai migranti di ritorno in Etiopia e Gibuti, per una migrazione sicura ed informata	AICS/OSC	2.500.000
012285	Iniziativa di emergenza in risposta ai flussi migratori e allo sfollamento interno	AICS/OSC	4.000.000

012286	Rafforzamento dei sistemi di risposta e prevenzione del COVID-19 e delle malattie trasmissibili a Gibuti	WHO	1.000.000
010748	Assistenza Tecnica al processo di ricostruzione	AICS	500.000
011546	Iniziativa regionale di supporto multisettoriale agli sfollati e rifugiati sud sudanesi in Etiopia, Sud Sudan e Uganda	AICS/OSC	4.000.000
011959	Programma regionale multisettoriale ed integrato per rafforzare la resilienza di rifugiati, sfollati interni e returnees sud sudanesi e comunità ospitanti in Sud Sudan, Etiopia e Uganda	AICS/OSC	3.000.000
012279	Iniziativa di emergenza in supporto all'integrazione socio economica delle popolazioni sud sudanesi sfollate e ritornanti e rifugiate vittime della crisi umanitaria protratta in Sud Sudan, Etiopia e Uganda	AICS/OSC	4.400.000
<b>Totale</b>			<b>38.200.040</b>

*\*Gestito da AICS Roma*

## ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE (OSC) - PROGETTI PROMOSSI

Nel 2022 , nei Paesi di competenza della Sede risultano in corso **9 progetti promossi** dalle organizzazioni della società civile e da altri soggetti senza finalità di lucro i cui fondi sono gestiti direttamente dalle Sedi AICS di Roma e di Firenze. Tra questi, **3 in Sud Sudan e 6 in Etiopia, per un importo di più di 15 milioni di euro**. Le tematiche predominanti sono la salute e la sicurezza alimentare.

PAESE	N.AID	TITOLO	ESECUTORE	DELIBERATO
ETIOPIA	011880	Semi di futuro intervento integrato di lotta alla malnutrizione	CEFA	1.800.000
ETIOPIA	011881	WaSH UP	CVM	1.693.870
ETIOPIA	011882	Busuajo campus	Busajo Onlus	260.000
ETIOPIA	012590.02.6	Formazione professionale per l'empowerment dei/le giovani in condizioni di vulnerabilità di Addis Abeba	Il Sole Onlus	1.077.704
ETIOPIA	012590.03.9	H-LEAD: Inserimento Lavorativo attraverso Educazione Accessibile e Digitalizzazione	VIS	2.576.833
ETIOPIA	012590.06.9	INCLUSIVE: Rafforzare la prevenzione le cure eque e inclusive per tutti	CUAMM	2.230.000
SUD SUDAN	011899	CURE: Costruzione di Una Rete Efficace di servizi sanitari e riabilitativi nella città di Juba	OVCI	1.299.803
SUD SUDAN	01259	The Bright Sight: prevenzione delle Malattie Tropicali Neglette (NTD) e cura della vista per le persone con disabilità e più vulnerabili	CBM	2.558.703
SUD SUDAN	012590.06.7	Agricoltura sostenibile come veicolo per promuovere la sicurezza alimentare l'empowerment femminile e lo sviluppo socioeconomico – AGREE	VIDES	1.687.995
<b>Totale</b>				<b>15.184.908</b>



# GRAZIE A TUTTI I NOSTRI PARTNER



\*I loghi mostrano solo una parte dei partner che hanno collaborato con noi durante il 2022.



 **AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO**

## **AICS ADDIS ABEBA**

**Etiopia – Gibuti – Sud Sudan  
c/o Ambasciata d'Italia in Etiopia  
P.O.Box: 1108 Addis Abeba - Etiopia  
E-mail: [segreteria.addisabeba@aics.gov.it](mailto:segreteria.addisabeba@aics.gov.it)**

**[ADDISABEBA.AICS.GOV.IT](http://ADDISABEBA.AICS.GOV.IT)**